



COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO DI QUARTIERE 2 – CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Maurizio Polvanesi

P.O. Amministrativa
Nicoletta Fabbri

Il Presidente
Gianluca Paolucci

- Sindaco
- Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico e Sport
- Assessore Mobilità, manutenzioni e decoro
- Assessore Università e Ricerca e politiche giovanili
- Assessore Cultura e contemporaneità
- Assessore all'Istruzione
- Assessore Innovazione Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Organizzazione
- Assessore alla casa
- Assessore Turismo, Europa moda, pari opportunità
- Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e ambiente
-
- Segreteria Quartiere 2

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art.49 d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Servizio Quartiere 2 – Campo di Marte

DELIBERAZIONE N° 20004 DEL 19.1.2011

OGGETTO: Mozione per una reale consultazione fra Consigli di Quartiere e Direzioni

L'adunanza ha luogo presso il Centro Civico – P.zza Alberti 1/a.

Presiede la Seduta: il presidente Gianluca Paolucci

Ha funzioni di Segretario: Nicoletta Fabbri

Fungono da scrutatori i Consiglieri Sig.ri: BAMBAGIONI – COLANGELO - TODARO

Punto n. 13 dell'Ordine del Giorno per il quale esiste il presente schema di deliberazione.

Al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri: BALDASSARI – BAMBAGIONI – BRACCALONI – CALI' – CERCHIAI – COLANGELO – DI LEO – DRAGHI – GHELLI - PAOLUCCI – PARRINI – PERICOLI – POMA – SBOLCI – SIRELLO – TODARO – TURIS – ZECCHI.

Risultano assenti i Consiglieri Sig.ri: ACCIAI – ARMENTANO – BELLESI – NANNELLI – RICCI –

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D.lgs. 267/2000;

Visto il Titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto gli artt.37 e 39 del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 2;

Considerato come, a seguito della Delibera del consiglio Comunale n° 2010/C/00013, con la quale si approvano i criteri direttivi per le funzioni delegate e gli indirizzi programmatici dei servizi di base, i consigli di quartiere del comune di Firenze siano titolari per l'esercizio dei servizi e delle funzioni stesse,

Considerato peraltro che ai sensi dell'art.50 dello statuto del comune di Firenze, il Consiglio di Quartiere gestisce i servizi attribuiti e le funzioni delegate nel rispetto degli indirizzi programmatici definiti nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio Comunale, in sede di bilancio pluriennale (art.170 T.U.E.L.)

Rilevato il nuovo assetto della struttura organizzativa con l'acquisizione e con l'allocazione alle Direzioni centrali delle competenze e delle funzioni tecnico amministrative dei quartieri,

considerato che il richiamato riassetto della struttura organizzativa, teoricamente volto ad una migliore allocazione delle risorse e ad una riorganizzazione dei servizi, pare, ad una verifica empirica, aver posto le condizioni per una riduzione di autonomia delle Circoscrizioni e una potenziale conflittualità fra Consigli di Quartiere e Direzioni,

Rilevato come tale riorganizzazione fosse finalizzata a definire una sempre più efficace ed efficiente gestione dei servizi con criteri generali univoci e condivisi ed a una più chiara definizione delle competenze e delle responsabilità,

Rilevato che comunque i Consigli di Quartiere permangono come articolazione politica-istituzionale per espressa volontà della legislazione vigente e previsione statutaria,

Considerate le garanzie fornite alla parte politica al momento del nuovo assetto dei Quartieri, circa la possibilità di pianificare obiettivi e priorità di determinate voci del bilancio comunale, attinenti alle materie di competenza degli stessi Consigli di Quartiere,

Considerati recenti episodi nei quali Dirigenti facenti parte delle Direzioni cui le materie sono state riallocate ed assegnate, hanno addirittura omesso di informare la Presidenza dei Quartieri circa l'individuazione di priorità, selezionando, nell'ambito degli impegni proposti e assunti dai Quartieri, le spese ritenute prioritarie e quelle ritenute 'superflue',

Considerato che, in uno spirito di collaborazione, condivisione e integrazione, pur tenendo conto delle difficoltà gestionali legate al Bilancio ed alla sua necessaria riduzione, sarebbe stato necessario che le scelte di "tagli" fossero state decise di comune accordo con il Consiglio di Quartiere

invita il Sindaco

ad impegnarsi ad avviare procedure di reale consultazione, fra Quartieri e Direzioni, in merito alla gestione degli impegni di spesa, onde evitare che il Dirigente della direzione di turno si sostituisca alla parte politica nell'identificazione delle priorità e conseguentemente delle spese 'sacrificabili'.

Posto in approvazione il provvedimento ha il seguente esito:

Presenti e votanti 18 consiglieri,

voti favorevoli : 18: BALDASSARI – BAMBAGIONI – BRACCALONI – CALI' – CERCHIAI – COLANGELO – DI LEO – DRAGHI – GHELLI - PAOLUCCI – PARRINI – PERICOLI – POMA – SBOLCI – SIRELLO – TODARO – TURIS – ZECCHI

voti contrari: nessuno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Segretario
Nicoletta Fabbri


Il Presidente
Gianluca Paolucci
